

ALLEGATO A

Specifiche tecniche

Servizi tecnologici a supporto del servizio di tesoreria

*Parte integrante del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale
per l'affidamento del servizio di tesoreria e prestazioni bancarie associate*

**Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti
(CNPADC)**

Indice

Indice.....	2
Premessa generale e nota di lettura	4
1. Architettura del sistema informativo di tesoreria	5
1.1 Descrizione della soluzione e processi.....	5
1.2 Specifiche tecniche puntuali.....	5
2. Servizi tecnologici di incasso: modalità di emissione, riconciliazione e casi particolari	6
2.1 Descrizione della soluzione e processi.....	6
2.2 Specifiche tecniche puntuali.....	6
3. Servizi tecnologici di pagamento: modalità di emissione, riconciliazione e casi particolari	11
3.1 Descrizione della soluzione e processi.....	11
3.2 Specifiche tecniche puntuali.....	11
4. Firma digitale, sigillo elettronico e conservazione.....	14
4.1 Descrizione della soluzione e processi.....	14
4.2 Specifiche tecniche puntuali.....	14
5. Reportistica, flussi informativi e governance dei dati.....	16
5.1 Descrizione della soluzione e processi.....	16
5.2 Specifiche tecniche puntuali.....	17
6. Sicurezza informatica, protezione dei dati e cyber-resilience.....	19
6.1 Descrizione della soluzione e processi.....	19
6.2 Specifiche tecniche puntuali.....	19
7. Continuità operativa e disaster recovery	21
7.1 Descrizione della soluzione e processi.....	21
7.2 Specifiche tecniche puntuali.....	21
8. Assistenza, formazione, governance del servizio e SLA	22
8.1 Descrizione della soluzione e processi.....	22
8.2 Specifiche tecniche puntuali.....	23
9. Piano di subentro, migrazione dati e cronoprogramma.....	26
9.1 Descrizione della soluzione e processi.....	26
9.2 Specifiche tecniche puntuali.....	26
10. Servizi opzionali agli iscritti CNPADC: portale federato e URL dedicate.....	28
10.1 Descrizione della soluzione e processi.....	28
10.2 Specifiche tecniche puntuali.....	28
Appendice A – Quadro normativo di riferimento	30
A.1 Quadro regolatorio del servizio di tesoreria	30
A.2 Pagamenti e sistemi di scambio.....	30

A.3 Firma digitale, identità digitale e documento informatico	30
A.4 Sicurezza informatica, resilienza operativa e protezione dei dati	30

Premessa generale e nota di lettura

Il presente documento costituisce l'“Allegato A – Specifiche tecniche”, parte integrante e sostanziale del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale per l'affidamento del servizio di tesoreria e prestazioni bancarie associate della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti (di seguito “CNPADC” o “Cassa”), persona giuridica di diritto privato ai sensi del D.Lgs. 509/1994.

Il presente Allegato definisce in modo unitario le specifiche tecniche generali del servizio: interoperabilità con le procedure informatiche della CNPADC; ambienti di test e produzione; attivazione e governance della procedura OIL; servizio di gestione documentale telematica; evoluzione tecnologica e ampliamento dei servizi; migrazione dei dati al subentro.

Il presente Allegato precisa altresì i requisiti tecnici applicabili agli ulteriori servizi minimi obbligatori indicati al Capitolato, agli SLA di cui all'Art. 3 e al piano di subentro all'avvio dell'esecuzione di cui all'Art. 8.

Il documento è strutturato in 10 capitoli ciascuno articolato secondo lo schema seguente:

- § x.1 – Descrizione della soluzione tecnologica e dei processi connessi;
- § x.2 – Specifiche tecniche puntuali, in forma di elenco con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato.

Il quadro normativo di riferimento, applicabile all'intero Allegato, è riportato in modo unitario nell'Appendice A in calce al documento; nei singoli capitoli i richiami normativi sono limitati alle citazioni puntuali strettamente necessarie nella descrizione tecnica e nelle specifiche.

Le tabelle delle specifiche tecniche al § x.2 sono ordinate per riferimento al Capitolato e costituiscono il riferimento contrattuale per la valutazione della conformità dell'Aggiudicatario e per l'applicazione delle penali di cui all'Art. 13 del Capitolato.

1. Architettura del sistema informativo di tesoreria

1.1 Descrizione della soluzione e processi

L'architettura tecnologica a supporto del servizio di tesoreria prevede la disponibilità di un ambiente di produzione e di un distinto ambiente di test, entrambi resi accessibili alla CNPADC senza oneri aggiuntivi e idonei ad ospitare la totalità delle infrastrutture applicative oggetto di integrazione con i sistemi dell'Ente. Tutti gli eventuali documenti prodotti durante le fasi di test (MAV, avvisi pagoPA, deleghe SDD ed analoghi) sono erogati a titolo gratuito e non sono contabilizzati. L'infrastruttura è dimensionata in funzione dei volumi operativi della Cassa (riscossione massiva dei contributi previdenziali da parte degli iscritti; erogazione mensile dei trattamenti previdenziali e assistenziali; gestione dei flussi patrimoniali e degli investimenti), si integra con i sistemi di back-end della Banca e si interfaccia con i sistemi dell'Ente attraverso i canali tecnici descritti ai capitoli 2 e 3 del presente Allegato Tecnico.

1.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Requisito tecnico
Garantire l'interoperatività e la compatibilità con le procedure informatiche in uso presso la CNPADC, con ogni onere connesso alla realizzazione, installazione e aggiornamento a carico della Banca.
Garantire un ambiente di test e un ambiente di produzione delle infrastrutture applicative oggetto di integrazione con i sistemi dell'Ente. Documenti prodotti in fase di test (MAV, pagoPA, SDD, ecc.) a titolo gratuito e non contabilizzati.
Garantire la presenza di una struttura di riferimento finalizzata a supportare, in tempi congrui rispetto alle esigenze della CNPADC, l'evoluzione tecnologica e le esigenze di ampliamento dei servizi offerti.

2. Servizi tecnologici di incasso: modalità di emissione, riconciliazione e casi particolari

2.1 Descrizione della soluzione e processi

Il presente capitolo unifica in un'unica tabella sinottica i servizi tecnologici di incasso erogati dalla Banca a supporto della CNPADC, distinti per natura dell'entrata (contributi previdenziali e patrimonio) e per canale (SDD, MAV, pagoPA, F24, bonifici). Per ciascun servizio sono esplicitate, con schema costante: la modalità di emissione (formati, tracciati, canali di trasmissione dei documenti generati); la modalità di riconciliazione (formati, tracciati, canali di rendicontazione degli incassi); i casi particolari (insoluti, fallback per forza maggiore, attivabilità, gestione contestazioni).

Le fondamenta tecnologiche comuni sono: standard CBI (Corporate Banking Interbancario) e CBI Globe per i tracciati di interscambio; ISO 20022 (pain.001.001.03 per SCT, pain.008 per SDD, camt.052/053/054 per il reporting); trasferimento dei flussi massivi via SFTP cifrato secondo cartelle organizzate per servizio; web service e API in tecnologia REST e SOAP per le interazioni real-time, autenticate con mutual TLS; canale PEC per la trasmissione dispositiva degli OIL (descritta al successivo capitolo 3, pagamenti).

Per gli incassi da contributi previdenziali, l'emissione dei bollettini MAV e degli avvisi pagoPA avviene, principalmente, in modalità online attraverso web service o API esposti dalla Banca. I flussi SDD relativi ai contributi sono trasmessi via SFTP cifrato o, in alternativa, attraverso una sezione dedicata del portale della Banca. Per gli incassi diversi da quelli contributivi (es. canoni di locazione), i flussi MAV e SDD sono trasmessi via SFTP cifrato; le deleghe SDD riferite a tali incassi possono essere trasmesse anche attraverso la sezione dedicata del portale della Banca. In caso di forza maggiore che renda temporaneamente indisponibili i canali ordinari di generazione dei documenti da parte della Cassa, su richiesta della CNPADC la Banca provvede all'emissione massiva dei documenti, con recapito al domicilio dei debitori.

2.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Casi particolari
Incassi — Contributi previdenziali			
SDD	Emissione deleghe secondo tracciato CBI (pain.008); trasmissione via SFTP cifrato o sezione dedicata del portale della Banca. Conferma di avvenuta ricezione e lavorazione.	Riconciliazione per data contabile delle somme incassate con i flussi rendicontati giornalmente. Rendicontazione resa disponibile via SFTP (cartelle organizzate per servizio) o web service / API REST / SOAP.	Gestione esiti negativi (insoluti) secondo gli stessi canali. Svolgimento del ruolo di Banca di Allineamento. Migrazione SDD dai sistemi della banca uscente entro la prima scadenza contributiva

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Casi particolari
			<p>utile senza disservizi. Lavorazione con accredito alla scadenza se ricezione del flusso \geq 10 gg prima.</p>
Bonifici	<p>Bonifici SEPA / extra-SEPA accreditati direttamente sui conti correnti della CNPADC dai debitori, senza intermediazione operativa della Banca nella fase di emissione.</p>	<p>Rendicontazione via SFTP (cartelle organizzate per servizio) tramite flusso CBI o ISO 20022 — camt.052/053/054, o web service / API REST / SOAP. Identificazione automatica dei bonifici riconciliabili tramite causale, IBAN ordinante e altri dati identificativi forniti dal debitore.</p>	<p>Bonifici difformi (importi incongrui, causali non chiare, IBAN errati, ordinanti non identificati) tenuti separati e abbinati alle posizioni debitorie tramite apposita interfaccia di validazione che consente agevolmente la ricerca e l'abbinamento.</p>
MAV (emissione massiva)	<p>Generazione massiva via file batch standard CBI; generazione online via web service o API REST / SOAP, con o senza template PDF.</p>	<p>Rendicontazione degli incassi via SFTP (cartelle organizzate per servizio) o web service / API REST / SOAP. Rendicontazione delle spedizioni non andate a buon fine attraverso gli stessi canali.</p>	<p>Trasmissione flusso dalla CNPADC almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la spedizione; in caso di trasmissione successiva, l'onere ricade sulla Banca senza riconoscimento di spese aggiuntive. Su richiesta della CNPADC: stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi a mezzo posta ordinaria o PEC. Gli avvisi non recapitati (via PEC o posta ordinaria) al destinatario risultante sconosciuto o irreperibile all'indirizzo indicato sono comunicati alla CNPADC, che provvede a integrare o rettificare l'indirizzo e a</p>

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Casi particolari
			restituire gli avvisi alla Banca per la successiva nuova spedizione.
<p>pagopa (emissione massiva)</p>	<p>Emissione massiva di avvisi di pagamento (modelli 3 e 4 pagopa) e produzione PDF secondo gli standard del sistema pagopa; restituzione via SFTP di flusso CBI con IUV (Identificativo Univoco di Versamento) e dati per la riconciliazione.</p>	<p>Fornitura giornaliera di flusso dati con la rendicontazione degli incassi pervenuti sul sistema pagopa, conforme agli standard pagopa. Gli accrediti sono riconciliati (FR) con le corrispondenti posizioni debitorie per le quali sono pervenute le Ricevute di Pagamento (RT) con esito positivo, tramite IUV.</p>	<p>Trasmissione flusso dalla CNPADC almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la spedizione; in caso di trasmissione successiva, l'onere ricade sulla Banca senza riconoscimento di spese aggiuntive. Su richiesta della CNPADC: stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi a mezzo posta ordinaria o PEC. Gli avvisi non recapitati (via PEC o posta ordinaria) al destinatario risultante sconosciuto o irreperibile all'indirizzo indicato sono comunicati alla CNPADC, che provvede a integrare o rettificare l'indirizzo e a restituire gli avvisi alla Banca per la successiva nuova spedizione.</p>
<p>Mav (online)</p>	<p>Generazione online via web service o API REST / SOAP, con o senza template PDF. Restituzione di file XML con i dati dell'avviso e/o relativo file PDF.</p>	<p>Rendicontazione degli incassi via SFTP (cartelle organizzate per servizio) o web service / API REST / SOAP.</p>	
<p>pagopa (online)</p>	<p>Ruolo di partner tecnologico interposto tra il</p>	<p>Rendicontazione degli incassi via SFTP (cartelle</p>	

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Casi particolari
	Sistema pagoPA e la CNPADC; messa a disposizione di API / web service in tecnologia SOAP e/o REST per la produzione real-time di avvisi, con o senza template PDF. Restituzione di file XML con i dati dell'avviso e/o relativo file PDF.	organizzate per servizio) o web service / API REST / SOAP.	
Incassi — Diversi dai contributi (canoni di locazione, cedole, dismissioni)			
SDD	Trasmissione delle deleghe via SFTP cifrato o, in alternativa, attraverso la sezione dedicata del portale della Banca.	Rendicontazione via SFTP (cartelle organizzate per servizio) o web service / API REST / SOAP, con riconciliazione per data contabile.	Gestione esiti negativi (insoluti) attraverso stessi canali.
MAV	Generazione massiva via file batch CBI e trasmissione via SFTP cifrato. Per canoni di locazione: trasmissione del flusso CNPADC almeno 5 gg lavorativi prima della spedizione.	Rendicontazione via SFTP (cartelle organizzate per servizio) o web service / API REST / SOAP.	Spedizione a ~20 conduttori al mese a mezzo posta elettronica o PEC; gestione dei bollettini non recapitati e secondo tentativo di spedizione.
pagoPA	Servizio attualmente NON attivo per gli incassi patrimoniali. Attivabile su richiesta della CNPADC senza oneri aggiuntivi, secondo le specifiche tecniche concordate tra le Parti al momento dell'attivazione.	(Modalità operative analoghe ai servizi pagoPA per i contributi previdenziali, una volta avvenuta l'attivazione.)	Attivazione subordinata a richiesta formale della CNPADC. Tempistiche di attivazione concordate tra le Parti.
Bonifici	Bonifici SEPA / extra-SEPA accreditati	Rendicontazione via SFTP (cartelle	Bonifici difformi (importi incongrui,

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Casi particolari
	<p>direttamente sui conti correnti della CNPADC dai debitori (conduttori per canoni di locazione, controparti di operazioni di dismissione, emittenti di proventi finanziari e cedole), senza intermediazione operativa della Banca nella fase di emissione.</p>	<p>organizzate per servizio) tramite flusso CBI o ISO 20022 — camt.052/053/054, o web service / API REST / SOAP. Identificazione automatica dei bonifici riconciliabili tramite causale, IBAN ordinante e altri dati identificativi forniti dal debitore.</p>	<p>causali non chiare, IBAN errati, ordinanti non identificati) tenuti separati e abbinati alle posizioni debitorie tramite apposita interfaccia di validazione che consente agevolmente la ricerca e l'abbinamento.</p>
<p>Fallback e modalità sostitutiva</p>			
<p>Forza maggiore — generazione massiva MAV / pagoPA da parte della Banca</p>	<p>Su richiesta della CNPADC in caso di forza maggiore che renda indisponibili i canali ordinari di generazione presso la Cassa, la Banca provvede all'emissione massiva di documenti MAV o avvisi pagoPA, con recapito ai debitori presso il domicilio.</p>	<p>Rendicontazione delle emissioni così effettuate nei formati XML, TXT o PDF a scelta della Cassa.</p>	<p>Attivazione su richiesta formale della CNPADC, cessazione al ripristino dei canali ordinari. Nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente.</p>

3. Servizi tecnologici di pagamento: modalità di emissione, riconciliazione e casi particolari

3.1 Descrizione della soluzione e processi

Il presente capitolo unifica in un'unica tabella sinottica i servizi tecnologici di pagamento erogati dalla Banca a supporto della CNPADC, distinti per categoria operativa: (a) trattamenti previdenziali e assistenziali (pensioni); (b) emolumenti al personale dell'Ente (stipendi); (c) pagamenti a fornitori (utenze, beni, servizi, acquisti di assets); (d) tasse e tributi (modelli F23/F24). Per ciascun servizio sono esplicitate, con schema costante: la modalità di emissione (formati, tracciati, canali di trasmissione delle disposizioni); la modalità di riconciliazione (formati e canali dei flussi di esito); i casi particolari (fallback OIL, modalità sostitutiva per forza maggiore, VoP, gestione assegni dormienti).

Le fondamenta tecnologiche comuni sono: procedura OIL (Ordinativo Informatico Locale) per la generazione, gestione e trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento; formato XML ISO 20022 — SEPA Credit Transfer pain.001.001.03 per i bonifici; firma digitale qualificata a più livelli (Reg. UE 910/2014 — eIDAS e CAD), secondo il flusso autorizzativo deliberato dal Consiglio di Amministrazione della CNPADC; canale PEC per la trasmissione degli ordinativi e per la restituzione dei flussi di esito (presa in carico, lavorazione, scarti)..

L'esecuzione dei pagamenti è subordinata alla verifica, da parte della Banca, della conformità delle firme apposte sulle disposizioni rispetto ai poteri di firma e alle deleghe stabiliti nella delibera del Consiglio di Amministrazione della CNPADC, che la Cassa consegna alla Banca all'avvio della fase operativa. La CNPADC si impegna a comunicare tempestivamente alla Banca, a mezzo PEC, ogni variazione che dovesse intervenire al riguardo dei poteri di firma e delle deleghe, ivi compresi nuovi conferimenti, revoche, sostituzioni e cessazioni; le variazioni hanno efficacia dal momento del ricevimento della comunicazione e dell'aggiornamento dei sistemi di verifica della Banca, entro tempi tecnici concordati tra le Parti. I pagamenti sono eseguiti entro il giorno lavorativo successivo a quello della ricezione della disposizione, salvo diverso termine indicato dalla CNPADC; i bonifici SEPA sono eseguiti di norma entro la giornata operativa successiva; i bonifici extra-SEPA seguono i tempi standard della rete corrispondente.

3.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Punti di attenzione
Pagamenti — Trattamenti previdenziali e assistenziali (pensioni)			
Bonifici multipli SEPA	OIL via PEC, formato XML ISO 20022 pain.001.001.03 in modalità massiva, con liste di dettaglio dei beneficiari nei formati PDF, CSV,	Restituzione flussi di esito via PEC (presa in carico, lavorazione, eventuali scarti) entro i termini concordati. Notifica PEC di presa in	Esecuzione entro giorno lavorativo successivo alla ricezione.

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Punti di attenzione
	XLSX o TXT, contenenti dati identificativi, IBAN, importo e causale. Firma digitale qualificata a più livelli.	carico e di esito sull'operazione complessiva.	
Assegni circolari	Emissione su specifica richiesta degli iscritti, circa 100 assegni circolari/anno per trattamenti previdenziali e assistenziali.	Restituzione esiti via PEC.	Gestione degli assegni dormienti in tempo utile per prevenire il riversamento al Fondo Consap (L. 266/2025 e ss.mm.ii.).
Pagamenti — Emolumenti al personale dell'Ente (stipendi)			
Bonifici multipli SEPA	OIL via PEC, formato XML ISO 20022 pain.001.001.03 in modalità massiva, con liste di dettaglio dei dipendenti (nominativi, IBAN, importo netto, causale). Firma digitale qualificata a più livelli.	Restituzione flussi di esito via PEC. Notifica PEC di presa in carico e di esito.	Pagamenti multipli con liste di dettaglio nominativi. Gestione della riservatezza nei profili autorizzati lato CNPADC.
Pagamenti — Fornitori (utenze, beni, servizi, acquisti assets)			
Bonifici singoli SEPA / extra-SEPA	OIL via PEC, formato XML ISO 20022 pain.001.001.03. Per pagamenti multipli SEPA il flusso XML è corredato da liste di dettaglio.	Restituzione flussi di esito via PEC entro i termini concordati.	Bonifici SEPA: esecuzione entro la giornata operativa successiva. Bonifici extra-SEPA: tempi standard della rete corrispondente. VoP per bonifici in euro.
Pagamento utenze tramite SDD	Addebito in via continuativa su autorizzazioni SDD per le utenze degli immobili di proprietà.	Invio settimanale alla CNPADC di flussi informatici suddivisi per fornitore (numero/data fattura, importo).	Servizio specifico per immobili di proprietà dell'Ente.
Bollettini postali, MAV, RAV, avvisi pagoPA, modelli fiscali	OIL via PEC, procedura analoga ai bonifici; invio separato via PEC dei bollettini/modelli/avvisi da pagare.	Consegna in occasione della prima visita in sede dei moduli pagati con evidenza della quietanza.	Modulistica fisica conservata a evidenza dell'avvenuto pagamento.

Servizio	Modalità di emissione	Modalità di riconciliazione	Punti di attenzione
Acquisto strumenti finanziari (richiami)	Ricezione via PEC di un file firmato digitalmente a più livelli, autorizzato secondo il flusso interno della CNPADC.	Restituzione esiti dell'operazione di acquisto via PEC.	Procedura riservata per l'esecuzione di operazioni di investimento; autorizzazione dedicata secondo poteri di firma deliberati dal CdA.
Carte di credito intestate all'Ente	Emissione fino a un massimo di 40 carte di credito individuali intestate all'Ente, senza spese di emissione, gestione o commissioni sulle operazioni effettuate.	Estratto conto carte mensile reso disponibile via portale e/o flusso telematico secondo modalità concordate.	Esigenze gestionali della Cassa; nessun onere economico a carico dell'Ente.
Pagamenti — Tasse e tributi			
Modelli F23 / F24	OIL via PEC, procedura analoga ai bonifici e bollettini. Trasmissione dei modelli compilati via PEC.	Restituzione esiti via PEC con evidenza della quietanza.	Procedura standard per imposte dirette, indirette, ritenute, contributi fiscali.
Fallback e modalità sostitutive			
Indisponibilità OIL — disposizioni singole PDF	Solo in via residuale per indisponibilità della procedura OIL o per urgenza non differibile: invio di singole disposizioni di pagamento in formato PDF firmato digitalmente a più livelli, trasmesse via PEC.	Restituzione esiti via PEC con le stesse modalità della procedura ordinaria.	La CNPADC si riserva l'utilizzo di tale modalità a sua discrezione nei soli casi di indisponibilità OIL o urgenza non differibile.
Forza maggiore CNPADC — modalità sostitutiva CSV/PEC	Su richiesta insindacabile della CNPADC in caso di momentanea indisponibilità dei canali informatici dispositivi della Cassa per eventi di forza maggiore: scambio in modalità manuale di disposizioni di incasso e di pagamento mediante flussi in formato CSV trasmessi via PEC.	Flussi di ritorno (esiti dispositivi, contabili bancarie, rendicontazioni di riconciliazione) anch'essi in formato CSV trasmessi via PEC.	Attivazione e cessazione comunicate dalla CNPADC alla Banca a mezzo PEC; operatività fino al ripristino dell'ordinaria funzionalità dei canali della Cassa. Nessun onere aggiuntivo a carico dell'Ente.

4. Firma digitale, sigillo elettronico e conservazione

4.1 Descrizione della soluzione e processi

Tutti gli ordinativi di pagamento trasmessi dalla CNPADC alla Banca tramite procedura OIL sono sottoscritti con firma digitale qualificata applicata in modalità multilivello, secondo il flusso autorizzativo interno dell'Ente, in conformità al Regolamento UE 910/2014 (eIDAS) e al Regolamento UE 2024/1183 (eIDAS 2.0) che introduce il Portafoglio europeo di identità digitale (EUDI Wallet) e ne aggiorna il quadro applicativo. La firma è validata dalla Banca con verifica della validità del certificato (CRL/OCSP), della catena di certificazione, della corrispondenza tra firmatari e poteri formalizzati nella delibera di Consiglio di Amministrazione della CNPADC, e dell'integrità del documento firmato. La verifica si applica sia al file XML dell'ordinativo sia agli allegati (liste di dettaglio in formato PDF, CSV, XLSX, TXT). In via residuale, nei casi di indisponibilità della procedura OIL o di urgenza non differibile, sono accettate disposizioni di pagamento in formato PDF firmato digitalmente a più livelli, trasmesse via PEC. Analogamente, gli acquisti (richiami) di strumenti finanziari avvengono attraverso file firmati digitalmente a più livelli trasmessi via PEC. Il servizio prevede l'archiviazione e la conservazione a norma dei documenti informatici prodotti nell'ambito del servizio, ivi compresi gli ordinativi, le quietanze, le contabili bancarie e i log delle operazioni, secondo i termini di conservazione propri del servizio di tesoreria e comunque non inferiori a quelli previsti dalla normativa applicabile (Linee Guida AgID, art. 43 CAD, art. 5 D.M. 17/06/2014).

4.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Sez. 2.01(c)(i) — Pagamenti tramite bonifici SEPA ed extra-SEPA	Tutti gli ordinativi e i relativi allegati sottoscritti con firma digitale qualificata ai sensi del Reg. UE 910/2014 (eIDAS) e del CAD, applicata in modalità multilivello secondo il flusso autorizzativo interno dell'Ente.
	Procedura di accettazione degli OIL: invio degli ordinativi firmati digitalmente a più livelli attraverso la PEC della CNPADC; modalità compatibile con i sistemi di firma digitale.
Sez. 2.01(c)(i) — Pagamenti tramite bonifici SEPA ed extra-SEPA	In via residuale (indisponibilità OIL o urgenza non differibile): ammissibilità di disposizioni in formato PDF firmato digitalmente a più livelli trasmesso via PEC.
Sez. 2.01(c)(i) — Pagamenti tramite bonifici SEPA ed extra-SEPA	Acquisti (richiami) di strumenti finanziari attraverso ricezione via PEC di file firmato digitalmente a più livelli.
Sez. 2.01(c) — Servizi di pagamento	Verifica delle firme apposte sulle disposizioni rispetto ai poteri di firma e alle deleghe stabilite nella delibera di Consiglio di Amministrazione della CNPADC, che la

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	<p>Cassa consegna alla Banca all'avvio della fase operativa. La CNPADC si impegna a comunicare tempestivamente alla Banca, a mezzo PEC, ogni variazione che dovesse intervenire al riguardo dei poteri di firma e delle deleghe, ivi compresi nuovi conferimenti, revoche, sostituzioni e cessazioni; le variazioni hanno efficacia dal ricevimento della comunicazione e dall'aggiornamento dei sistemi di verifica della Banca, entro tempi tecnici concordati tra le Parti. La verifica include altresì la validità dei certificati di firma (controllo CRL/OCSP), la catena di certificazione e l'integrità del documento firmato.</p>
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	<p>Tracciabilità e conservazione: tutte le operazioni effettuate sui sistemi e sui dati della CNPADC sono integralmente tracciate mediante audit log conservati in forma immutabile per il periodo previsto dalla normativa applicabile e comunque non inferiore ai termini di conservazione propri del servizio di tesoreria.</p>

5. Reportistica, flussi informativi e governance dei dati

5.1 Descrizione della soluzione e processi

Reportistica

La reportistica del servizio si articola su quattro livelli temporali e funzionali.

Il livello operativo quotidiano comprende: la rendicontazione giornaliera degli incassi SDD per data contabile (con riconciliazione automatica rispetto ai flussi telematici inviati alla CNPADC e analogo gestione degli insoluti); la rendicontazione giornaliera degli incassi pagoPA; la rendicontazione degli incassi MAV attraverso API, file batch o web service CBI/XML; la rendicontazione delle spedizioni di MAV non andate a buon fine attraverso gli stessi canali.

Il livello tattico-mensile comprende il report mensile di rendicontazione delle richieste di assistenza aperte, in carico e chiuse, dei tempi medi di presa in carico e risoluzione, del rispetto degli SLA e degli eventuali scostamenti con relative azioni correttive.

Il livello strategico-trimestrale comprende il report trimestrale di governance, oggetto di Service Review Meeting con la Cassa (in presenza o in videoconferenza), contenente analisi dei trend, incidenti rilevanti, proposte di miglioramento, roadmap evolutiva dei servizi e aggiornamenti normativi.

A frequenza annuale è prodotto un report di compliance con evidenza delle attività di threat intelligence, vulnerability assessment, penetration test, degli esiti degli audit ISO 27001 e 22301, nonché dello stato di conformità DORA e NIS2.

Per i servizi opzionali erogati agli iscritti è fornita reportistica trimestrale sulla numerosità e tipologia dei servizi erogati, sullo stato dei pagamenti e sulle condizioni applicate.

A integrazione della reportistica di cui sopra, è attivato senza oneri aggiuntivi a carico della CNPADC un servizio di notifica via PEC sulle operazioni dispositive di maggiore rilevanza per l'Ente. Per ciascuna delle seguenti operazioni — pagamento dei trattamenti previdenziali, pagamento delle prestazioni assistenziali, invio dei flussi SDD per la riscossione dei contributi previdenziali e pagamento degli emolumenti al personale dell'Ente — sono trasmesse agli indirizzi PEC comunicati dalla CNPADC all'avvio della fase operativa una notifica di presa in carico dell'operazione e una successiva notifica di esito, con indicazione degli estremi del flusso (riferimento, data, importo complessivo) ai fini della tracciabilità. Gli indirizzi PEC destinatari sono mantenuti aggiornati a cura della Cassa per l'intera durata contrattuale.

Obbligo di conservazione e restituzione del materiale scambiato

Il servizio prevede la conservazione integrale e tracciabile di tutto il materiale informativo, documentale e dispositivo scambiato tra la Banca e la CNPADC nell'ambito del contratto di tesoreria, ivi compresi a titolo non esaustivo: gli ordinativi OIL e i relativi allegati, le disposizioni di pagamento e di incasso, i flussi SDD, MAV, pagoPA e F24 in entrata e in uscita, le contabili bancarie, le rendicontazioni giornaliere/mensili/trimestrali, le riconciliazioni, i flussi di esito dispositivo, le notifiche PEC, le evidenze di firma digitale e di marca temporale, i log applicativi e gli audit trail di sicurezza.

La conservazione è garantita per l'intera durata del contratto e per ogni periodo di proroga, con integrità, tracciabilità, disponibilità e leggibilità del materiale, in conformità all'Articolo 4 del Capitolato, agli artt. 43 e 44 del CAD (D.Lgs. 82/2005) e alle Linee Guida AgID in materia di conservazione dei documenti informatici.

Alla scadenza del contratto, ovvero in caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa, la Banca consegna alla CNPADC, senza oneri aggiuntivi e in formato utilizzabile dall'Ente, copia integrale e completa dell'intero archivio del materiale scambiato, su supporto informatico protetto (cifrato secondo standard AES-256 o equivalente, con consegna delle chiavi crittografiche secondo procedura di key escrow concordata; ovvero attraverso canale telematico cifrato end-to-end). La consegna avviene secondo modalità, tempistiche e formati concordati tra le Parti nell'ambito del piano di subentro di cui al successivo capitolo 9. Le strutture tecniche della Banca assistono la CNPADC, senza oneri aggiuntivi, nella verifica di completezza, integrità e leggibilità dell'archivio consegnato.

5.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Sez. 2.01(b)(i) — Incassi tramite procedura SDD	Riconciliazione per data contabile delle somme incassate a titolo SDD con il totale dei flussi rendicontati giornalmente per via telematica alla CNPADC; analoga gestione degli insoluti.
Sez. 2.01(b)(ii) — Incassi tramite bollettini MAV	Rendicontazione periodica degli incassi MAV attraverso API, file batch o web service CBI e/o XML; rendicontazione delle spedizioni non andate a buon fine attraverso gli stessi canali.
Sez. 2.01(b)(iii) — Incassi tramite pagoPA, riconciliazione e rendicontazione degli incassi	Fornitura giornaliera di flusso dati con la rendicontazione degli incassi pervenuti sul sistema pagoPA, conforme agli standard pagoPA.
Sez. 2.02 — Servizi opzionali	Per i servizi opzionali erogati agli iscritti CNPADC: reportistica trimestrale (o su richiesta specifica) riguardante numerosità e tipologia di servizi forniti, stato dei pagamenti interessati e condizioni applicate dalla Banca.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori, Assistenza remota dedicata	Report mensile di rendicontazione: richieste aperte, in carico, chiuse; tempi medi di presa in carico e risoluzione; rispetto degli SLA ed eventuali scostamenti con azioni correttive.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori, Assistenza remota dedicata	Report trimestrale di governance, oggetto di Service Review Meeting con la Cassa (in presenza o in videoconferenza): analisi dei trend, incidenti rilevanti,

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	<p>proposte di miglioramento, roadmap evolutiva dei servizi e aggiornamenti normativi.</p>
<p>Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori, Assistenza remota dedicata</p>	<p>Report annuale di compliance: evidenza delle attività di threat intelligence, vulnerability assessment, penetration test, esiti degli audit ISO 27001/27017/27018/27701 e 22301, nonché stato di conformità DORA e NIS2.</p>
<p>Art. 4 — Livelli di sicurezza</p>	<p>Conservazione integrale e tracciabile di tutto il materiale scambiato tra Banca e CNPADC nell'ambito del contratto: ordinativi OIL e allegati; disposizioni di pagamento e incasso; flussi SDD/MAV/pagoPA/F24 in entrata e in uscita; contabili bancarie; rendicontazioni; riconciliazioni; flussi di esito dispositivo; notifiche PEC; evidenze di firma digitale e marca temporale; log e audit trail. Conservazione per l'intera durata contrattuale e per i periodi di proroga, con integrità, tracciabilità, disponibilità e leggibilità (Art. 4 Capitolato; artt. 43-44 CAD; Linee Guida AgID). Alla cessazione del contratto, per qualsiasi causa, consegna alla CNPADC senza oneri aggiuntivi di copia integrale e completa dell'archivio su supporto informatico protetto (cifrato AES-256 o equivalente, con key escrow concordato; oppure via canale telematico cifrato end-to-end), nei formati e tempistiche concordate nel piano di subentro (cap. 9). Supporto della Banca alla verifica di completezza, integrità e leggibilità.</p>
<p>Sez. 2.01(b) — Servizi di incasso e Sez. 2.01(c) — Servizi di pagamento</p>	<p>Servizio di notifica via PEC sulle operazioni dispositive di maggiore rilevanza per l'Ente: per ogni operazione di pagamento dei trattamenti previdenziali, pagamento delle prestazioni assistenziali, invio dei flussi SDD per la riscossione dei contributi e pagamento degli emolumenti al personale, trasmissione di una notifica di presa in carico e di una successiva notifica di esito agli indirizzi PEC comunicati dalla CNPADC all'avvio della fase operativa, con indicazione degli estremi del flusso (riferimento, data, importo complessivo). Aggiornamento degli indirizzi destinatari a cura della Cassa per l'intera durata contrattuale.</p>

6. Sicurezza informatica, protezione dei dati e cyber-resilience

6.1 Descrizione della soluzione e processi

L'erogazione del servizio avviene nel rispetto delle disposizioni nazionali e unionali in materia di sicurezza delle informazioni, resilienza operativa digitale, protezione dei dati personali e cybersicurezza, tra cui in particolare: il Regolamento UE 2022/2554 (DORA – Digital Operational Resilience Act), in piena applicazione dal 17 gennaio 2025, e i relativi RTS e ITS adottati dalla Commissione europea; la Direttiva UE 2022/2555 (NIS2), come recepita in Italia dal D.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138, in vigore dal 16 ottobre 2024, con competenza di vigilanza in capo all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN); il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 196/2003; le Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia (Circ. 285/2013 e ss.mm.ii.); le Linee Guida EBA in materia di ICT and Security Risk Management (EBA/GL/2019/04) e di outsourcing arrangements (EBA/GL/2019/02). Le misure minime di sicurezza applicate al servizio prevedono: (i) cifratura delle comunicazioni in TLS 1.3 o standard superiore con autenticazione dei sistemi (mutual TLS sulle API) e cifratura dei dati a riposo con algoritmi di forza pari o superiore ad AES-256; (ii) Strong Customer Authentication conforme PSD2 e relativi RTS per gli utenti CNPADC sui servizi dispositivi, e Multi-Factor Authentication (MFA) per il personale della Banca che opera sui servizi resi alla CNPADC, con principi di minimo privilegio, segregazione dei ruoli e revoca tempestiva delle utenze; (iii) tracciamento integrale delle operazioni su sistemi e dati della CNPADC mediante audit log conservati in forma immutabile, con disponibilità degli estratti su richiesta motivata; (iv) localizzazione dei dati all'interno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, con trasferimenti extra-UE ammessi solo nel rispetto degli artt. 44-49 GDPR; (v) sicurezza del personale con specifici obblighi di riservatezza e programmi periodici di security awareness.

6.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Conformità a: Reg. UE 2022/2554 (DORA) in piena applicazione dal 17 gennaio 2025; Dir. UE 2022/2555 (NIS2) come recepita dal D.Lgs. 138/2024 (in vigore dal 16 ottobre 2024) con vigilanza dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN); Reg. UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003; Disposizioni di vigilanza Banca d'Italia (Circ. 285/2013); Linee Guida EBA in materia di ICT and Security Risk Management (EBA/GL/2019/04) e outsourcing arrangements (EBA/GL/2019/02). Recepimento tempestivo, senza oneri aggiuntivi, delle successive modifiche del quadro normativo.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Cifratura delle comunicazioni con TLS 1.3 o standard superiore; autenticazione dei sistemi tramite mutual TLS sulle API; cifratura dei dati a riposo con algoritmi di forza pari o superiore ad AES-256.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Strong Customer Authentication (SCA) conforme PSD2 e relativi RTS per gli utenti CNPADC sui servizi dispositivi; Multi-Factor Authentication (MFA) per il personale della Banca con accesso ai sistemi del servizio; principi di minimo privilegio, segregazione dei ruoli e revoca tempestiva delle utenze.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Tracciabilità integrale delle operazioni su sistemi e dati della CNPADC mediante audit log conservati in forma immutabile per il periodo previsto dalla normativa applicabile; disponibilità degli estratti su richiesta motivata della CNPADC.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Localizzazione dei dati all'interno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo; trasferimenti extra-UE ammessi solo nel rispetto degli artt. 44-49 GDPR, previa adozione delle garanzie previste.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Sicurezza del personale: obblighi di riservatezza formalizzati; programmi periodici di formazione e sensibilizzazione (security awareness) su protezione delle informazioni, gestione credenziali, riconoscimento phishing, gestione incidenti.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Notifica alla Cassa tramite i canali concordati degli incidenti di sicurezza/operativi con impatto (anche potenziale) sui servizi/dati: notifica iniziale entro 2 ore dalla classificazione come rilevante (art. 18 DORA) / significativo (art. 25 D.Lgs. 138/2024) / data breach (art. 33 GDPR); informativa intermedia entro 24 ore con cause, impatti e azioni; report finale entro 30 giorni con root cause e misure correttive.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Nomina della Banca come Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR mediante Data Processing Agreement allegato al Contratto; designazione del Data Protection Officer (DPO) e comunicazione dei recapiti alla CNPADC.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti, KPI	Uptime mensile $\geq 99,9\%$ delle piattaforme di integrazione, delle API e dei servizi dispositivi resi alla CNPADC (al netto delle manutenzioni programmate).
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti, KPI	TLS 1.3 (o superiore) su 100% dei canali di scambio dati con la CNPADC; AES-256 (o equivalente) su 100% degli archivi.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti, KPI	SCA per il 100% degli accessi degli utenti CNPADC ai servizi dispositivi; MFA per il 100% degli accessi del personale della Banca ai sistemi del servizio.

7. Continuità operativa e disaster recovery

7.1 Descrizione della soluzione e processi

Sono mantenuti attivi piani di Business Continuity e Disaster Recovery con un sito secondario ubicato in zona geograficamente disgiunta all'interno dell'Unione Europea, sottoposti a test almeno annuali documentati. Gli obiettivi minimi di servizio per i servizi critici resi alla CNPADC (pagamenti, incassi, OIL, home banking) sono fissati in un Recovery Time Objective (RTO) non superiore a 4 ore e un Recovery Point Objective (RPO) non superiore a 15 minuti. La capacità di gestione degli incidenti rilevanti e dei disservizi gravi è supportata dalla matrice di severità definita all'Articolo 3 (Livelli di servizio) del Capitolato, che prevede per gli incidenti di Severità 1 (indisponibilità totale del servizio di tesoreria, home banking o API, o incidente di sicurezza con impatto sui dati o sulla continuità operativa) tempi di presa in carico non superiori a 15 minuti e di risoluzione/workaround non superiori a 2 ore, garantiti in regime H24/7. Le finestre di manutenzione programmata sono comunicate alla CNPADC con preavviso minimo di 5 giorni lavorativi e sono escluse dal computo dell'uptime mensile.

7.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Mantenimento attivo di piani di Business Continuity e Disaster Recovery con sito secondario ubicato in zona geograficamente disgiunta all'interno dell'UE.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Sottoposizione dei piani BC/DR a test almeno annuali.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti, KPI	Recovery Time Objective (RTO) \leq 4 ore per il ripristino dei servizi critici (pagamenti, incassi, OIL, home banking) a seguito di disservizio grave.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti, KPI	Recovery Point Objective (RPO) \leq 15 minuti per la massima perdita di dati ammissibile sui servizi critici resi alla CNPADC.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti, Severità 1 (Critica)	Per incidenti di Severità 1 (indisponibilità totale del servizio di tesoreria, home banking o API; incidente di sicurezza con impatto sui dati o sulla continuità operativa): presa in carico \leq 15 minuti H24/7; risoluzione/workaround \leq 2 ore H24/7.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori, Assistenza remota dedicata	Servizio H24/7/365 per la gestione di incidenti critici, emergenze operative e incidenti di sicurezza informatica rientranti nel perimetro DORA/NIS2, con reperibilità telefonica garantita da personale tecnico abilitato all'intervento.
Art. 4 — Livelli di sicurezza richiesti	Finestre di manutenzione programmata comunicate con preavviso minimo di 5 giorni lavorativi; escluse dal computo dell'uptime mensile.

8. Assistenza, formazione, governance del servizio e

SLA

8.1 Descrizione della soluzione e processi

Il servizio di assistenza on-site è attivato mediante richiesta scritta della CNPADC trasmessa a mezzo PEC o e-mail istituzionale, con tempi di intervento differenziati per livello di urgenza: richieste ordinarie entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione; richieste urgenti entro 24 ore lavorative; richieste connesse a incidenti operativi o di sicurezza rientranti nel perimetro DORA/NIS2 entro 4 ore dall'apertura dell'incident.

Il servizio di assistenza remota dedicata è erogato da una Dedicated Support Unit composta almeno da: Referente Unico del Contratto (Account Manager), Referente Tecnico-Applicativo (Service Delivery Manager), Referente IT/API e Cybersecurity, Referente Compliance & Antiriciclaggio. I canali dedicati comprendono numero telefonico diretto (linea VIP), casella e-mail/PEC nominativa, portale web di ticketing con autenticazione forte, videoconferenza sicura con cifratura end-to-end e co-browsing/screen-sharing con registrazione tracciata.

Gli orari di servizio sono articolati in servizio ordinario (lun-ven 8:00-20:00 con presidio nominativo), servizio esteso (sabato 8:00-14:00 con presidio ridotto) e servizio H24/7/365 per incidenti critici.

La matrice di severità degli incidenti tecnologici prevede 4 classi (Critica, Alta, Media, Bassa) con tempi di presa in carico da 15 minuti a 4 ore lavorative e tempi di risoluzione/workaround da 2 ore H24/7 a 5 giorni lavorativi. Tutte le prestazioni di assistenza sono integralmente ricomprese nel corrispettivo del servizio di tesoreria. Il mancato rispetto degli SLA comporta l'applicazione delle penali previste dall'Articolo 13 del Capitolato

A completamento del modello di servizio, è resa disponibile alla CNPADC, per l'intera durata del contratto e senza oneri aggiuntivi, l'insieme completo della documentazione tecnico-operativa necessaria all'utilizzo dei servizi: manuali operativi del portale di remote banking, del portale di tesoreria e dei servizi dispositivi; tracciati tecnici dei flussi di interscambio (CBI, XML, CSV e formati proprietari concordati); note di release e calendario di rilascio delle versioni applicative; documentazione di versionamento e di backward-compatibility delle interfacce di integrazione. La documentazione è mantenuta aggiornata in via continuativa, resa accessibile attraverso un repository riservato alla CNPADC, e gli aggiornamenti rilevanti sono comunicati con preavviso adeguato a consentire l'eventuale adeguamento dei sistemi della Cassa.

Manutenzioni evolutive e manutenzioni straordinarie. Le manutenzioni evolutive dei sistemi informativi della Banca che impattino sull'operatività dei servizi resi alla CNPADC sono comunicate alla Cassa con preavviso minimo di tre mesi e non possono essere effettuate nelle date corrispondenti alle scadenze contributive, qualora possano incidere sulla normale operatività dei servizi messi a disposizione della Cassa. A tal fine, la CNPADC si impegna a comunicare all'inizio di ogni anno solare, il calendario delle scadenze contributive per l'esercizio in corso. Le manutenzioni straordinarie, non programmabili e non differibili, sono comunicate tempestivamente alla CNPADC, accompagnate da un comunicato ufficiale recante le motivazioni dell'intervento e l'elenco puntuale degli impatti previsti sui servizi resi alla Cassa.

Tavolo operativo tecnico. Per l'intera durata del contratto, le Parti istituiscono un tavolo operativo tecnico in costante contatto attraverso canali e-mail e telefono cellulare reperibili in regime 7/7 H24,

composto da referenti nominativi designati dalla Banca e dalla CNPADC con responsabilità operativa sui flussi di interscambio, sulle integrazioni applicative e sulle attività di manutenzione evolutiva e straordinaria. I recapiti (e-mail e cellulari) dei referenti del tavolo, e dei rispettivi back-up, sono formalmente comunicati tra le Parti all'avvio della fase operativa e mantenuti aggiornati per l'intera durata contrattuale, con tempestiva notifica delle variazioni.

Facoltà di richiedere manutenzioni evolutive. Nell'ambito del rapporto contrattuale e per l'intera durata del contratto, è facoltà di ciascuna Parte richiedere all'altra Parte l'esecuzione di manutenzioni evolutive sui rispettivi sistemi informativi. Le richieste sono formalizzate in seno al tavolo operativo tecnico di cui al precedente paragrafo e definite secondo cronoprogramma concordato tra le Parti, senza oneri aggiuntivi entro i limiti quantitativi suddetti.

8.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Sez. 2.01(d) (i) — Altri servizi minimi obbligatori	Servizio di assistenza specialistica on-site presso la sede della CNPADC sita in Roma, via Mantova 1, da attivarsi su richiesta formale dell'Ente. Profili professionali: referenti commerciali, specialisti di prodotto, tecnici applicativi, responsabili compliance, security officer, specialisti antiriciclaggio. Oneri (trasferte, vitto, alloggio) integralmente ricompresi nel corrispettivo.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Servizio di assistenza remota dedicata (Dedicated Remote Support) erogato da personale qualificato nominativamente individuato; Dedicated Support Unit composta da: Account Manager (Referente Unico del Contratto); Service Delivery Manager (Referente Tecnico-Applicativo); Referente IT/API e Cybersecurity; Referente Compliance & Antiriciclaggio.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Comunicazione scritta dei nominativi, qualifiche, recapiti telefonici diretti ed e-mail nominative dei referenti (e dei rispettivi back-up) entro 10 giorni dalla stipula del contratto; aggiornamenti tempestivi garantendo continuità del servizio.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Canali di contatto dedicati: numero telefonico diretto dedicato (linea VIP); casella e-mail/PEC nominativa; portale web di ticketing con autenticazione forte e funzioni di apertura, tracciamento, chiusura, reportistica storica, export dati; videoconferenza sicura con cifratura end-to-end; co-browsing/screen-sharing con registrazione tracciata.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Orari di servizio: ordinario lun-ven 8:00-20:00 con presidio nominativo; esteso sabato 8:00-14:00 con presidio ridotto; H24/7/365 per incidenti critici, emergenze e incidenti di sicurezza

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	DORA/NIS2 con reperibilità telefonica e personale tecnico abilitato.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Uptime della piattaforma di ticketing e dei canali di assistenza remota dedicata $\geq 99,9\%$ mensile, al netto delle finestre di manutenzione programmata comunicate con preavviso minimo di 5 giorni lavorativi.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti, Severità 1 (Critica)	Severità 1 (Critica) – Indisponibilità totale del servizio di tesoreria, home banking o API; incidente di sicurezza con impatto su dati/continuità: presa in carico ≤ 15 min H24/7; risoluzione/workaround ≤ 2 ore H24/7.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti, Severità 2 (Alta)	Severità 2 (Alta) – Disservizio parziale con impatto significativo su pagamenti/incassi: presa in carico ≤ 30 minuti in orario di servizio; risoluzione ≤ 4 ore lavorative.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti, Severità 3 (Media)	Severità 3 (Media) – Malfunzionamenti applicativi senza impatto sulla continuità; richieste di configurazione: presa in carico ≤ 2 ore lavorative; risoluzione ≤ 1 giorno lavorativo.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti, Severità 4 (Bassa)	Severità 4 (Bassa) – Richieste informative, di consulenza o evolutive: presa in carico ≤ 4 ore lavorative; risoluzione ≤ 5 giorni lavorativi.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti	Disponibilità (uptime) dei servizi tecnologici descritti all'Art. 2 del Capitolato: 99,9% h24 7x7 misurato mensilmente, al netto delle finestre di manutenzione programmata comunicate con preavviso minimo di 5 giorni lavorativi.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti	Produzione massiva MAV in formato PDF: 3 giorni lavorativi dalla consegna dei file batch da parte della CNPADC (miglioramento del SLA da indicare in Offerta Tecnica).
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti	Produzione massiva degli avvisi di pagamento pagoPA in formato PDF: 3 giorni lavorativi dalla consegna dei file batch da parte della CNPADC.
Art. 3 — Livelli di servizio richiesti	Riconciliazione e rendicontazione degli incassi pagoPA: 97% giorni lavorativi.
Documentazione tecnica	Messa a disposizione, per l'intera durata contrattuale e senza oneri aggiuntivi, della documentazione tecnico-operativa completa: manuali operativi delle piattaforme e dei servizi dispositivi; tracciati tecnici dei flussi di interscambio (CBI, XML, CSV e formati proprietari concordati); note di release e calendario di rilascio delle versioni applicative; documentazione di versionamento e di backward-compatibility delle interfacce di integrazione. Aggiornamento continuativo della documentazione,

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	repository riservato accessibile alla CNPADC, comunicazione preventiva delle modifiche rilevanti con preavviso adeguato all'eventuale adeguamento dei sistemi della Cassa.
Manutenzioni evolutive	Le manutenzioni evolutive dei sistemi informativi della Banca che impattano sull'operatività dei servizi resi alla CNPADC sono comunicate alla Cassa con preavviso minimo di 3 mesi. Non possono essere effettuate nelle date corrispondenti alle scadenze contributive qualora possano incidere sulla normale operatività dei servizi messi a disposizione della Cassa.
Calendario contributi	La CNPADC si impegna a comunicare alla Banca, all'inizio di ogni anno solare e comunque non oltre il 28 febbraio, il calendario delle scadenze contributive per l'esercizio in corso, ai fini della pianificazione delle manutenzioni evolutive.
Manutenzioni straordinarie	Le manutenzioni straordinarie (non programmabili e non differibili) sono comunicate tempestivamente alla CNPADC, accompagnate da un comunicato ufficiale recante le motivazioni dell'intervento e l'elenco puntuale degli impatti previsti sui servizi resi alla Cassa.
Tavolo operativo tecnico	Istituzione, per l'intera durata del contratto, di un tavolo operativo tecnico in costante contatto attraverso canali e-mail e telefono cellulare reperibili in regime 7/7 H24, composto da referenti nominativi designati dalla Banca e dalla CNPADC con responsabilità operativa sui flussi di interscambio, sulle integrazioni applicative e sulle attività di manutenzione evolutiva e straordinaria. Recapiti formalmente comunicati tra le Parti all'avvio della fase operativa e mantenuti aggiornati.
Facoltà manutenzioni evolutive	Facoltà di ciascuna Parte di richiedere all'altra l'esecuzione di manutenzioni evolutive sui rispettivi sistemi informativi, per tutta la durata del contratto, purché rientranti nell'ambito dell'impiego di non più di 2 risorse professionali per un totale complessivo non superiore a 30 giorni-uomo nell'arco di ciascun anno solare. Richieste formalizzate in seno al tavolo operativo tecnico, secondo cronoprogramma concordato, senza oneri aggiuntivi entro i suddetti limiti quantitativi.

9. Piano di subentro, migrazione dati e cronoprogramma

9.1 Descrizione della soluzione e processi

Il piano di subentro prevede una fase di affiancamento con la banca uscente nei mesi precedenti l'avvio del contratto, finalizzata a garantire la corretta presa in carico della situazione finanziaria, dei flussi attivi (deleghe SDD, MAV ricorrenti, autorizzazioni di addebito per utenze, mandati pensione attivi), della reportistica storica e dell'integrazione con i sistemi della Cassa. La migrazione dei dati assicura il corretto collegamento tra la situazione finanziaria della CNPADC alla data di cessazione dell'attuale Banca e la data di inizio del Tesoriere subentrante. Particolare attenzione è dedicata alla migrazione delle deleghe SDD dai sistemi della precedente banca: tale migrazione si completa entro la prima scadenza contributiva utile senza disservizi né ritardi nelle riscossioni dei contributi da parte della CNPADC. È previsto un periodo di parallelo operativo tra ambiente di test e produzione, con sessioni di formazione del personale dell'Ente sui sistemi della Banca aggiudicataria (portale di home banking, portale di tesoreria, servizi API, strumenti di firma digitale e dispositiva) erogate in modalità on-site e remoto. Di ogni intervento di affiancamento e collaudo è redatto apposito verbale sottoscritto dal referente della Cassa e dal personale dell'Aggiudicatario, contenente oggetto, durata, esiti e azioni di follow-up.

9.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	Migrazione dati e corretto collegamento tra la situazione finanziaria della CNPADC alla data di cessazione dell'attuale Banca e la data di inizio del Tesoriere subentrante, senza alcuna interruzione di servizio e senza oneri a carico dell'Ente.
Sez. 2.01(b)(i) — Incassi tramite procedura SDD	Migrazione degli SDD dai sistemi della precedente banca a quelli della Banca aggiudicataria, da completarsi entro la prima scadenza contributiva utile senza causare disservizi o ritardi nelle riscossioni dei contributi da parte della CNPADC.
Sez. 2.01(d) (i) — Altri servizi minimi obbligatori	Attività di formazione e affiancamento on-the-job al personale della Cassa sull'utilizzo delle piattaforme di home banking, del portale di tesoreria, dei servizi API e degli strumenti di firma digitale e dispositiva.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Attivazione, test e collaudo di nuovi servizi, moduli funzionali, integrazioni API (PSD2/PSD3), servizi di pagamento evoluti (pagoPA, SCT Inst, Request-to-Pay, Verification of Payee ex Reg. UE 2024/886) e migrazioni tecnologiche.
Sez. 2.01(d) (ii) — Altri servizi minimi obbligatori	Tracciabilità degli interventi mediante verbali sottoscritti dal referente della Cassa e dal personale dell'Aggiudicatario, contenenti

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	oggetto, durata, esiti e azioni di follow-up; rendicontazione trimestrale nei report periodici sui livelli di servizio.

10. Servizi opzionali agli iscritti CNPADC: portale federato e URL dedicate

10.1 Descrizione della soluzione e processi

La Banca rende disponibile alla CNPADC, in conformità alla Sezione 2.02 del Capitolato, un insieme di sezioni dedicate del proprio portale online attraverso le quali gli iscritti della Cassa possono richiedere e operare sui servizi opzionali oggetto di convenzione.

Per ciascun servizio opzionale offerto in sede di Offerta tecnica, è comunicata alla CNPADC una URL specifica del portale della Banca, accessibile dal punto di accesso unico presente nell'area riservata dei servizi online della Cassa.

L'accesso ai servizi avviene attraverso un meccanismo di autenticazione federata (Single Sign-On) tra l'area riservata dei servizi online della CNPADC e il portale della Banca. L'iscritto si autentica nell'area riservata CNPADC mediante le credenziali della Cassa; tramite la propagazione sicura degli asserti di identità, in conformità ai protocolli SAML 2.0 e/o OpenID Connect (OIDC) o a standard equivalenti concordati tra le Parti, l'iscritto è abilitato all'accesso alle sezioni del portale della Banca relative ai servizi di interesse, senza dover ripetere l'autenticazione presso la Banca.

L'elenco delle URL e dei servizi opzionali resi accessibili per il tramite del portale federato, in funzione delle convenzioni offerte dalla Banca in sede di Offerta tecnica, comprende i servizi opzionali come descritti nel Capitolato alla Sez. 2.02.

All'avvio della fase operativa, e in via di aggiornamento continuativo per l'intera durata contrattuale, è fornito alla CNPADC l'elenco aggiornato delle URL del portale della Banca corrispondenti a ciascun servizio attivato. Sono parimenti fornite le specifiche tecniche del meccanismo di federazione: endpoint di autenticazione, metadata SAML/OIDC, certificati di firma e cifratura degli asserti, modalità di gestione del logout (single logout), policy di gestione delle sessioni, procedure di rotazione delle chiavi crittografiche. Le modifiche significative del modello di federazione (cambio protocollo, rotazione dei certificati, evoluzione degli Identity Provider) sono comunicate alla CNPADC con preavviso adeguato a consentire l'eventuale adeguamento dei sistemi della Cassa.

L'analisi, l'integrazione e il collaudo del meccanismo di autenticazione federata sono completati prima dell'avvio operativo del servizio. Tutte le comunicazioni tra l'area riservata CNPADC e il portale della Banca avvengono attraverso canali cifrati (TLS 1.3 o standard superiore) ai sensi del capitolo 6 del presente Allegato.

10.2 Specifiche tecniche puntuali

La presente tabella elenca le specifiche tecniche puntuali applicabili al presente capitolo, con riferimento agli articoli e ai paragrafi del Capitolato Tecnico Descrittivo e Prestazionale.

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
Sez. 2.02 — Servizi opzionali	Disponibilità, per ciascun servizio opzionale attivato in convenzione, di una URL dedicata del portale online della Banca attraverso cui gli iscritti della Cassa accedono al servizio. L'elenco delle URL è comunicato alla CNPADC

Rif. Capitolato	Requisito tecnico
	all'avvio della fase operativa e mantenuto aggiornato per l'intera durata contrattuale.
Sez. 2.02 — Servizi opzionali	Accesso ai servizi opzionali tramite autenticazione federata (Single Sign-On) tra l'area riservata dei servizi online della Cassa e il portale della Banca, in conformità ai protocolli SAML 2.0 e/o OpenID Connect (OIDC) o a standard equivalenti concordati tra le Parti. Tutte le comunicazioni avvengono su canali cifrati TLS 1.3 o standard superiore.
Sez. 2.02 — Servizi opzionali	Fornitura alla CNPADC delle specifiche tecniche del meccanismo di federazione: endpoint di autenticazione, metadata SAML/OIDC, certificati di firma e cifratura degli asserti, modalità di gestione del logout (single logout), policy di gestione delle sessioni, procedure di rotazione delle chiavi crittografiche.
Sez. 2.02 — Servizi opzionali	Analisi, integrazione e collaudo del meccanismo di autenticazione federata completati prima dell'avvio operativo del servizio. Modifiche significative del modello di federazione (cambio protocollo, rotazione certificati, evoluzione degli Identity Provider) comunicate dalla Banca alla CNPADC con preavviso adeguato a consentire l'eventuale adeguamento dei sistemi della Cassa.
Sez. 2.02 — Servizi opzionali	Reportistica trimestrale (o su richiesta specifica della CNPADC) sulla numerosità e tipologia di servizi opzionali erogati, stato dei pagamenti interessati e condizioni applicate dalla Banca (cfr. cap. 5 del presente Allegato).

Appendice A – Quadro normativo di riferimento

Il presente Allegato Tecnico è redatto in conformità al quadro normativo richiamato dal Capitolato e di seguito riassunto, per immediata consultazione.

A.1 Quadro regolatorio del servizio di tesoreria

- D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 – Attuazione della delega conferita dall'art. 1, co. 32, della L. 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici.
- D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 – Decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici.
- L. 13 agosto 2010, n. 136, art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

A.2 Pagamenti e sistemi di scambio

- Regolamento UE 260/2012 – SEPA End-Date Regulation.
- Direttiva UE 2015/2366 (PSD2) e relativi RTS in materia di Strong Customer Authentication (Regolamento delegato UE 2018/389); pacchetto PSD3 / PSR (Payment Services Regulation) in fase di adozione in ambito europeo.
- Regolamento UE 2024/886 – Instant Credit Transfer e Verification of Payee. Applicabilità progressiva: ricezione bonifici istantanei dal 9 gennaio 2025; invio bonifici istantanei e Verification of Payee dal 9 ottobre 2025.
- ISO 20022 – Universal financial industry message scheme. Tracciati di riferimento: pain.001.001.03 (SEPA Credit Transfer, richiamato dal Capitolato), pain.008 (SEPA Direct Debit), camt.052/053/054 (account reporting e notifiche).
- Standard CBI (Corporate Banking Interbancario) e CBI Globe per i tracciati di interscambio interbancario.
- Specifiche tecniche del sistema pagoPA (PagoPA S.p.A.) – Modelli 3 e 4.

A.3 Firma digitale, identità digitale e documento informatico

- Regolamento UE 910/2014 (eIDAS) e successivi atti di esecuzione.
- Regolamento UE 2024/1183 (eIDAS 2.0) – Modifiche al Reg. 910/2014 con introduzione del Portafoglio europeo di identità digitale (EUDI Wallet); entrato in vigore il 20 maggio 2024.
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
- Linee Guida AgID in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

A.4 Sicurezza informatica, resilienza operativa e protezione dei dati

- Regolamento UE 2022/2554 (DORA) – Digital Operational Resilience Act per il settore finanziario, in piena applicazione dal 17 gennaio 2025, e relativi RTS e ITS adottati dalla Commissione europea.
- Direttiva UE 2022/2555 (NIS2) come recepita in Italia con D.Lgs. 4 settembre 2024, n. 138, in vigore dal 16 ottobre 2024; competenza di vigilanza in capo all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

- Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013, n. 285 – Disposizioni di vigilanza per le banche, e successivi aggiornamenti.
- EBA/GL/2019/04 – Linee Guida EBA in materia di ICT and security risk management; EBA/GL/2019/02 – Linee Guida EBA in materia di outsourcing arrangements.
- ISO/IEC 27001:2022 (Information Security Management Systems), ISO/IEC 27017:2015 (security cloud services), ISO/IEC 27018:2019 (privacy in public clouds), ISO/IEC 27701:2019 (Privacy Information Management); ISO 22301:2019 (Business Continuity Management Systems).